

SCUOLA

**Tetto del 30% in classe
per gli alunni stranieri**

13/01/2010 - In ogni classe non potrà essere superato il tetto del 30% di alunni stranieri: è questa la novità annunciata nei giorni scorsi dal ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini che ha emanato in proposito la nota esplicativa "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

Il provvedimento - alla vigilia della Giornata Mondiale dei Migranti, che si celebra domenica 17 gennaio - entrerà in vigore dal prossimo anno scolastico 2010/2011 e riguarderà le scuole di ogni ordine, con un'applicazione graduale a partire dalle classi prime.

Esclusi dal provvedimento i bambini nati in Italia da genitori stranieri.

L'avvio dell'anno scolastico 2009-2010 si era caratterizzato nella nostra provincia dal forte incremento degli studenti stranieri (molti dei quali, peraltro, nati nel nostro Paese e ormai pienamente integrati con i loro coetanei italiani).

Al 14 settembre scorso - data di inizio delle lezioni - il loro numero toccava quota 7.155 (754 in più rispetto al 2008/2009), pari al 16,3% del totale degli studenti del nostro territorio: una percentuale che colloca la provincia di Cremona ai primi posti in campo nazionale.

La più alta incidenza di allievi non italiani si registra nelle scuole materne, con il 23%; seguono le elementari-primarie (20,3%), le medie (17%) e le superiori (9,5%, quasi il quintuplo rispetto al 2000-2001).

In città, tra le scuole elementari, è la Miglioli del Cambonino la realtà dove si colloca la maggior presenza di alunni stranieri con 59 alunni su 102.

Sempre nell'ambito del Primo circolo, altra scuola fortemente multietnica è la S. Ambrogio, in via Fabio Filzi, con 45 stranieri su 107; nel Secondo circolo in evidenza la elementare di Spinadesco con 31 stranieri su 58.

Nelle scuole medie statali il primato di alunni stranieri spetta alla Campi di via Gioconda che ne conta su 100 su un totale di 329 iscritti, seguita dalla sezione di Sesto Cremonese (21,4%), dalla Virgilio (19,3%) e dalla Vida (18,2%).

Nelle superiori la parte del leone tocca senz'altro all'Ipiall Stradivari (49,61% di alunni stranieri), da sempre - per la sua specificità didattica e la sua qualificazione internazionale - catalizzatore di utenza non italiana; seguono Apc (37,4%), Ghisleri (15,5), Beltrami (14,49), Einaudi (13,8), Stanga (13,2), Vacchelli (10,8).

Per saperne di più, servizio alle pagine 2 e 3 di "Vita Cattolica" del 14 gennaio.